

Servizio | La giornata dei mercati

Borse in rally festeggiano pausa di Trump su dazi. Occhi puntati su rapporti Usa-Cina

Acquisti generalizzati in Europa, in un clima ad altissima tensione. Si apre uno spiraglio per il dialogo Usa-Cina, dopo l'escalation della guerra commerciale. Tornano gli acquisti sull'oro, debole il petrolio, sempre giù il dollaro. Future Usa in calo

di Chiara Di Cristofaro ed Eleonora Micheli

10 aprile 2025

Resta alta l'incertezza, credibilità da ricostruire

Se l'Europa è in rally, gli analisti e gli esperti raccomandano comunque cautela, in un contesto di volatilità che rimane elevata: **l'indice Vix** balzato l'8 aprile a quota 58,52, livello che non si vedeva dal 2020, è crollato alla vigilia da da 50,98 a 33,63 punti, segnando il più ampio calo giornaliero nella storia dell'indice. «Una reazione emotiva, più che razionale. La tregua è iniziata. Ma non è detto che duri», dice Gabriel Debach di eToro. Il Vix si muove poco al di sotto dei 40 punti, ben lontano dall'area 20 punti precedenti al 2 aprile. «La **pressione dei mercati** - vendite contestuali su Treasury, dollaro e azioni è un inedito molto preoccupante - ha di fatto costretto Trump a sospendere buona parte delle misure annunciate», dice Luigi Nardella, di Ceresio Investors.

I dazi - spiega - non sono altro che «una tassa sui consumi, finalizzati ad incrementare le entrate statali, e **umentano fortemente i rischi di una recessione**. Le catene di approvvigionamento sono fortemente integrate a livello globale e, come abbiamo visto durante il Covid, ogni sconvolgimento ha forti ripercussioni in termini di inflazione, disponibilità di beni e compressione dei margini di profitto». Si stima per esempio che il 90% degli iPhone siano prodotti in Cina da produttori con margini del 10%, per Apple sono del 30%. «I dazi sugli import cinesi . dice Nardella - danneggiano soprattutto gli americani. **L'andamento dell'azione Apple** ne è un'indicazione; il prezzo del titolo ha perso oltre il 20% dai massimi nonostante il forte rimbalzo di mercoledì. La relazione con la Cina è da ricostruire così come la **credibilità** di questa amministrazione», conclude